Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — Roma — Giovedì 18 Agosto — Numero 191

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi. | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: **Relazione** e **Regio decreto** *che scioglie il Consiglio Comunale di Vizzini (Catania) e nomina un R. Commissario straordinario* — **Relazioni** e **Regi decreti** *che prorogano rispettivamente i poteri dei Regi Commissari straordinari di San Remo (Porto Maurizio), Corleto Monforte (Salerno), e Minervino Murge (Bari)* — **Decreto Ministeriale** *sul risultato degli esami di concorso al posto di segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero del Tesoro* — **Ministero dell'Interno**: *Disposizioni fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria* — **Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Riassunto del conto del Tesoro al 31 luglio 1898* — *Avviso* — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifica d'intestazione* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi**: *Avviso* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio**: Divisione Industria e Commercio - *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.*

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 24 luglio 1898, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Vizzini (Catania).*

SIRE!

Dei 30 Consiglieri assegnati al Comune di Vizzini, solo cinque sono rimasti in carica, essendosi gli altri, fra i quali il Sindaco e la Giunta Municipale, dimessi.

Tentare le elezioni per la integrazione del detto Consiglio non sarebbe buon espediente, essendochè nell'attuale momento esigenze di pubblico servizio reclamano, in quel Comune, l'opera di persona estranea alle lotte locali.

Perciò il Prefetto di Catania propone lo scioglimento del Consiglio Comunale di Vizzini nella speranza che, superate le difficoltà del momento, possa poi ricostituirsi un'Amministrazione ordinaria di tale attività o competenza da soddisfare a tutte le legittime aspirazioni di quella popolazione.

Annuendo alla proposta del sig. Prefetto di Catania, ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di V. M. il qui unito relativo decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 169;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Vizzini, in provincia di Catania, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Vacirca notar Mario è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 24 luglio 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 29 luglio 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di San Remo (Porto Maurizio).*

SIRE!

Col giorno 3 agosto scadrebbe il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di San Remo.

Ma per dar agio a quel R. Commissario straordinario di portare a compimento alcuni importanti atti d'amministrazione, si ritiene opportuno di prorogare, per altri due mesi, i poteri di lui.

Mi onoro pertanto di sottoporre all'Augusta firma della M. V. l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 2 maggio u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di S. Remo, in provincia di Porto Maurizio;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di S. Remo è prorogato di due mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Torino, addì 29 luglio 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 2 agosto 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Corleto Monforte (Salerno).*

SIRE!

Il Commissario straordinario del Comune di Corleto Monforte molti atti ha finora compiuti nell'interesse di quell'Amministrazione, ma parecchi altri gli restano ancora da compiere, e principalmente quelli relativi alla sistemazione del Cimitero, alla compilazione dei ruoli per la tassa bestiame e pei canoni comunali, all'esame dei conti consuntivi 1896-97, alla annosa questione della proprietà comunale controversa col Comune di San Rufo.

Or poichè i poteri di lui scadrebbero col 9 agosto corrente, ne propongo alla M. V. la proroga per un mese.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 17 aprile u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Corleto Monforte, in provincia di Salerno;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Corleto Monforte è prorogato di un mese.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Valprato, addì 2 agosto 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 9 agosto 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Minervino Murge (Bari).*

SIRE!

Col 20 agosto corrente scadrebbe il termine per la ricostituzione del Consiglio Comunale di Minervino Murge.

Ma restano ancora da definire alcuni importanti affari amministrativi nell'interesse del Comune, come la compilazione dei ruoli delle tasse comunali, la rinnovazione dei contratti di appalto per le strade comunali, l'accertamento di usurpazione di suolo pubblico, la liquidazione dei residui attivi e passivi.

Perchè il Commissario straordinario possa compiere questi ed altri non pochi provvedimenti, che fanno parte del vasto programma impostogli dalle disastrose condizioni in cui trovavasi l'Amministrazione allorchè venne disciolta, propongo alla M. V. una proroga di tre mesi a' poteri di lui.

A tale intento mi onoro di presentarle l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 15 maggio u. s., con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Minervino Murge, in provincia di Bari;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Minervino Murge è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 9 agosto 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il Regio decreto 1° agosto 1889, n. 6344, ed il decreto Ministeriale in data 20 stesso mese ed anno;

Visto il Regio decreto 29 gennaio 1893, n. 1358;

Visto il decreto Ministeriale 15 aprile 1898 col quale furono indetti gli esami di concorso a numero dodici posti di segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero del Tesoro;

Visto il processo verbale in data 16 agosto corrente, col quale la Commissione centrale per lo scrutinio degli esami scritti ed orali, istituita con decreto Ministeriale 20 maggio u. s., ha riassunto il risultato definitivo degli esami stessi;

Vista la classificazione per ordine di merito dei candidati che hanno vinto il concorso e la lista di quelli che hanno riportata l'idoneità, che fanno parte integrante del predetto processo verbale definitivo;

Determina:

Art. 1.

Sono dichiarati vincitori del concorso al posto di segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero del Tesoro i signori:

1. Clerici dottor Umberto, vice segretario amministrativo di 1ª classe con punti 29/30 e 800/1000.
2. Cagnetta dottor Michele id. id. id. 29/30 e 750/1000.
3. Conti dottor Ubaldo, id. id. id. 29/30 e 400/1000.
4. Zammarano Adolfo, id. id. id. 27/30 e 816/1000.
5. Manni dottor Manno, id. id. id. 27/30 e 766/1000.
6. Baroni dottor Marco, id. id. id. 27/30 e 666/1000.
7. Massini dottor Luigi, id. id. id. 27/30 e 466/1000.
8. Tessandori Carlo, id. id. id. 27/30 e 366/1000.
9. Tirelli dottor Adelchi, id. id. id. 27/30 e 300/1000.
10. Firpo dottor Ernesto Santo, id. id. id. 27/30 e 133/1000.
11. Rossi Guglielmo, id. id. id. 27/30 e 066/1000.
12. Munari Antonio Virginio, id. id. id. 26/30 e 900/1000.

Art. 2.

Sono dichiarati idonei al posto di segretario amministrativo di ultima classe nel Ministero del Tesoro i signori:

Grippo Luigi, vice segretario amministrativo di 1ª classe con punti 24/30 e 650/1000.
Russo Gaspare, id. id. id. 24/30 e 333/1000.
Grilli Edoardo, id. id. id. 24/30 e 483/1000.
Bertolotti dottor Alberto, id. id. id. 25/30 e 900/1000.
Arzillo Francesco, id. id. id. 26/30 e 083/1000.
Bruni Antonio, id. id. id. 25/30 e 300/1000.
Novelli dottor Giovenale, id. id. id. 22/30 e 900/1000.
Borgia Bruno, id. id. id. 26/30 e 400/1000.
Lancia dottor Stanislao, id. id. id. 24/30 e 066/1000.
Borga Giovanni, id. id. id. 26/30 e 833/1000.
Bassi Ottavio Enrico, id. id. id. 25/30 e 700/1000.
Gallia Giovanni, id. id. id. 22/30 e 600/1000.
Longobardi dottor Giovanni, id. id. id. 23/30 e 800/1000.

Roma, addì 17 agosto 1898.

Il Ministro
VACCHELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con decreti Reali del 14 luglio 1898:

Berardi comm Giuliano e Bernabò-Silorata comm. Aristide, ispettori, nominati ispettori generali delle carceri (L. 7000).

Pezzana cav. Luigi, direttore di 4ª classe, promosso alla 3ª classe (L. 4500).

Robecchi Gaudenzio, Piccaroli Paolo, direttori di 5ª classe, promossi alla 4ª classe (L. 4000).

De Marchi Giuseppe, Moretti Giuseppe, ragionieri di 1ª classe, nominati direttori di 5ª classe (L. 3500).

Del Bello Luigi, segretario di 1ª classe, Marri dott. Augusto, Trivisonno Giulio, Cicinelli rag. Tito, Caruso Giorgio, Bosco Andrea, Bufardeci-Zamit Francesco, segretari di 2ª classe, nominati, per merito d'esame, vice direttori (L. 3000).

Girelli dott. Pio, Manassero Francesco, Belgrano Edoardo e Perez Teodoro, segretari di 2ª classe, promossi alla 1ª (L. 2500).

Marantonio dott. Antonio, Fiaccavento-Rizzo dott. Corrado, Lucherini dott. Ottorino, Monteforte-Bianchi dott. Gio. Battista, Rastelli dott. Gaetano e Fantoni dott. Raffaele, alunni di concetto, nominati segretari di 2ª classe (L. 2000).

Moscato David, Castellano rag. Vittorio, Martini rag. Giovanni, Costamagna Carlo, Borgiotti Edoardo, Marenco rag. Luigi, Foà Napoleone, Dalla Ferrera rag. Arturo, Teofani rag. Alessandro, Solinas Luigi, Guida Costantino, Civiletti Pietro, Bosio Giuseppe, Fabrizi Rodolfo, Alborghetti rag. Federico, Aime Manfredo, Ballariano rag. Salvatore, Iacoucci Augusto, Menini Giuseppe, Liccioli Ubaldo, Grossi rag. Adriano, Adami Emilio, Starnini Paolo, Nidiaci Carlo, Cassella Alfonso, Caloisi Gaetano, Troili Giulio e Camuri Corrado, ragionieri di 1ª classe, Sarno Vincenzo, Gnudi Alessandro, Iaccarino Serafino, Sassi rag. Emanuele, Cavalieri rag. Giuseppe, Conti Demetrio, Tagliamonte Guglielmo, Scarpis rag. Tullio e Luchini Ranieri, ragionieri di 2ª classe, nominati ragionieri (L. 3000).

Raiteri rag. Emilio, computista di 2ª classe, nominato, per merito d'esame, contabile (L. 2500).

Cacace Comincio, computista di 1ª classe, nominato nuovamente contabile (L. 2500).

Leone rag. Michele, Allodi rag. Armando, computisti di 2ª classe, promossi alla 1ª classe (L. 2000).

Pasino rag. Giovanni, Giani rag. Armando, Ardisson Pietro, alunni di ragioneria, nominati computisti di 2ª classe (L. 1500).

Prati Aliprando, ufficiale d'ordine di 2ª classe, promosso alla 1ª classe (L. 2000).

De Donato Federico, scrivano di 1ª classe nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe (L. 1500).

Troise Alessandro, ufficiale di scrittura di 1ª classe nell'Amministrazione della Guerra, nominato ufficiale d'ordine di 2ª classe (L. 1500).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti:*

Con R. decreto del 3 luglio 1898:

Borgatta Giulio, uditore, destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Torino, approvato nell'esame di concorso ai posti di vice traduttore ufficiale nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato vice traduttore ufficiale nel Ministero stesso, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto Ministeriale del 14 giugno 1898, registrato alla Corte dei conti il 28 detto,

Sono promossi dalla seconda alla prima categoria, dal 1° giugno 1898, con lo stipendio di L. 7000:

Ricco cav. Alfonso, consigliere della Corte d'appello di Napoli.
Morabito cav. Giuseppe, id. id. Napoli.
Guglielmi cav. Federico, id. id. Cagliari.
Maione cav. Giuseppe, id. id. Trani.
Rossi cav. Carlo, id. id. Modena.

Sono promossi dalla terza alla seconda categoria, dal 1° giugno 1898, con lo stipendio di L. 6000:

Martinelli cav. Cesare, presidente del tribunale civile e penale di Casale.
Uberti cav. Giovanni, id. id. Pinerolo.
Rinaldi Rodolfo, id. id. Castelnuovo di Garfagnana.
Vescovi Domenico, consigliere della sezione di Corte d'appello in Modena.
Desenzani cav. Lorenzo, consigliere della Corte d'appello di Milano.

È promosso dalla seconda alla prima categoria, dal 1° giugno 1898, con lo stipendio di L. 7000:

Segala cav. Ignazio, procuratore del Re presso il tribunale di Mantova.

Sono promossi dalla terza alla seconda categoria, dal 1° giugno 1898, con lo stipendio di L. 6000.

Crivellari Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale di Bassano.
Brizzi Raffaele, id. id. Lanusei.

Sono promossi dalla seconda alla prima categoria, dal 1° giugno 1898, con lo stipendio di L. 3900:
Vacchelli Enrico, giudice del tribunale civile e penale di Brescia.
Bolgheroni Domenico, id. id. Lodi.
Berardelli Francesco, id. id. Cosenza.
De Tommaso Francesco, id. id. Avellino.
Costanzi Oreste, id. id. Ancona.
Pattacini Giuseppe, id. id. Novi Ligure.
Schiavi Ulisse, id. id. Aquila.
Messeri Giuseppe, id. id. Livorno.
Buroni Pier Luigi, id. id. Reggio Emilia.
Chiriatti Giuseppe, id. id. Velletri.

Con decreto Ministeriale del 24 giugno 1898:

Terragni cav. Manfredo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Sarlerno, è temporaneamente applicato alla Regia procura in Como.

Con Regi decreti del 3 luglio 1898:

Crimi Antonino, presidente del tribunale civile e penale di Trapani, è nominato, col suo consenso, consigliere della Corte d'appello di Palermo.

Martinelli cav. Cesare, presidente del tribunale civile e penale di Casale, è nominato consigliere della Corte d'appello di Casale.

Quaranta Filippo, vice presidente del tribunale civile e penale di Torino, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Susa, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Torella cav. Eraclio, vice presidente del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 5000.

Forra Nicolò, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cagliari, è incaricato di reggere temporaneamente la Regia procura presso il tribunale civile e penale di Tempio.

Iona cav. Giacomo, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Cremona, è tramutato a Bergamo.

Siringo Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato vice presidente dello stesso tribunale di Palermo, con l'annuo stipendio di lire 4500.

Occhipinti Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Termini Imerese, è tramutato a Palermo, a sua domanda.

Calatabiano Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Catania, in aspettativa per infermità a tutto giugno 1898, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima, per 4 mesi, dal 1° luglio 1898, con l'assegno in ragione di annue lire 1700.

Micali cav. Caio, giudice del tribunale civile e penale di Lecce, è tramutato a Frosinone, col suo consenso.

Del Carretto Carlo, giudice del tribunale civile e penale di Mondovì, con l'incarico dell'istruzione dei processi penali, è dispensato, a sua domanda, dal detto incarico.

Conio Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Mondovì, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Cecchetti Romeo, giudice del tribunale civile e penale di Tolmezzo, è ivi incaricato dell'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Troni Pericle, giudice del tribunale civile e penale di Caltanissetta, è destinato temporaneamente a prestar servizio all'ufficio d'istruzione penale presso il tribunale di Palermo, con l'annua indennità di lire 400, nei termini dell'articolo 43, ultimo alinea, dell'ordinamento giudiziario.

Copperi Carlo Alberto, giudice del tribunale civile e penale di Pallanza, è destinato temporaneamente a prestar servizio presso l'ufficio d'istruzione dei processi penali in Torino, nei termini dell'articolo 43, ultimo alinea dell'ordinamento giudiziario.

Martinengo Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Acqui, applicato all'ufficio d'istruzione presso il tribunale civile e penale di Avellino, applicato temporaneamente alla Regia procura del tribunale di Sala Consilina, è tramutato a Napoli, cessando dalla detta applicazione.

Malpeli Luigi, pretore del mandamento di Arquata del Tronto, è tramutato al mandamento di Rieti.

Lugli Tullio, pretore del mandamento di Corteolona, è tramutato al mandamento di Zogno.

Benzoni Washington, pretore del mandamento di Zogno, è tramutato al mandamento di Corteolona.

Vinci Calogero, pretore del mandamento di Comiso, è tramutato al mandamento di Mineo.

Mercatelli Giovanni, pretore del mandamento di Valdagno, è tramutato al mandamento di Castiglione del Lago.

Perolo Carlo, pretore del mandamento di Castiglione del Lago, è tramutato al mandamento di Tossicia.

Sillani Arturo, pretore del mandamento di Randazzo, è tramutato al mandamento di Agira.

Cirmeni Baldassare, pretore del mandamento di Agira, è tramutato al mandamento di Randazzo.

Baruffi Giovanni, pretore del mandamento di Mistretta, è tramutato al mandamento di Argenta.

Chioso Giacomo, pretore del mandamento di Masserano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per un mese per motivi di salute dal 13 giugno 1898, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Masserano.

Poli Carlo, pretore del mandamento di Vignola, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 1° luglio 1898, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Vignola.

Laureani Francesco, pretore del mandamento di Adernò, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per motivi di famiglia per due mesi dal 10 luglio 1898, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Adernò.

Licari Francesco Paolo, pretore già titolare del mandamento di Scicli, in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° luglio 1897, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per sei mesi dal 1° luglio 1898, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il posto nello stesso mandamento di Scicli.

Bottigella cav. Giuseppe, pretore del mandamento di Spigno Monferrato, è collocato a riposo, a sua domanda, ai termini dell'art. 1, lett. *A* del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari.

Fantinelli Umberto, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Argenta con l'incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è destinato in temporanea missione di vice pretore al 6° mandamento di Milano, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Foglia Pietro, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cagnano Varano, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Taranto, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Diligenti Alessandro, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di S. Fiora, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Arezzo, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Rossi Enrico, nominato vice pretore del mandamento di S. Angelo in Vado, con Nostro decreto 6 gennaio 1898, decaduto dalla carica per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni nel termine di legge, è nuovamente nominato vice

pretore del mandamento di S. Angelo in Vado pel triennio 1898-1900.

Sforza Lamberto, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Jesi pel triennio 1898-1900.

Castellotti Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Paullo Lodigiano pel triennio 1898-1900.

Izzo Raffaele, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Campagna, pel triennio 1898-1900.

Landi Matteo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Maiori, pel triennio 1898-1900.

Inserra Rosario, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Lentini, pel triennio 1898-1900.

Petrella Ferdinando, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Civitella Roveto, pel triennio 1898-1900.

Mirabella Salvatore, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore della pretura urbana di Palermo, pel triennio 1898-1900.

Sono accettate le dimissioni presentate da Saggio Domenico dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Amantea.

Con R. decreto del 3 luglio 1898:

Vista la deliberazione del 14 giugno 1898 della Commissione istituita presso il Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con Nostro decreto del 10 novembre 1895, n. 674, per la dispensa del servizio dei funzionari amovibili dell'ordine giudiziario;

Visti gli articoli 3 e 4 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari approvato con Nostro decreto del 21 febbraio 1895, n. 70, e gli articoli 12, 14 e 27 del relativo regolamento;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo ordinato e ordiniamo quanto segue:

Fagiani Gaetano, pretore del mandamento di Salice Salentino, è dispensato dal servizio dal 16 luglio 1898, ed è ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione che gli potrà competere a' termini di legge.

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con decreti Ministeriali del 26 giugno 1898:

De Pascale Antonio, vice cancelliere della pretura di Montescaglioso, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera B, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 1° agosto 1898.

Todisco Salvatore, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Ariano di Puglia, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Larino, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Pelosio Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Chiari, è tramutato alla 1ª pretura di Treviso.

La Scala Antonio, vice cancelliere della pretura di San Giovanni in Fiore, è tramutato alla pretura di Laureana di Borello lasciandosi vacante, per l'aspettativa del vice cancelliere Facciolo Giovanni, il posto nella pretura di Amantea.

Catallo Nicola, vice cancelliere della pretura di Celenza sul Trigno, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Teramo, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Rosati Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (5° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Celenza sul Trigno, con l'annuo stipendio di lire 1300.

Fischetti Guglielmo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (1° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Noepoli, coll'annuo stipendio di lire 1300 ed è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Napoli.

Allamano Fortunato, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (7° gruppo), è nominato vice cancelliere della pretura di Sant'Angelo Lodigiano, coll'annuo stipendio di lire 1300 ed è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Milano.

Monti Domenico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario (4° gruppo), applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti e destinato a prestar servizio nell'ufficio della statistica giudiziaria, è nominato vice cancelliere della pretura di San Giovanni in Fiore, coll'annuo stipendio di lire 1300 continuando nella stessa applicazione.

Con decreto Ministeriale del 30 giugno 1898:

Carvelli Luigi, vice cancelliere della pretura di Oppido Mamertina, è temporaneamente applicato alla cancelleria della pretura di Campana.

Con Regi decreti del 3 luglio 1898:

Calligari Maffio, cancelliere della pretura di Cellagna, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1, lettera *b*, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° agosto 1898.

Adamo Giovanni, cancelliere della pretura di Oppido Mamertina, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per sei mesi, a decorrere dal 1° luglio 1898, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio, lasciandosi per lui vacante il posto nella pretura di Campana.

Lentini Pietro, cancelliere della pretura di Campana, è tramutato alla pretura di Oppido Mamertina.

Bancolini Osvaldo, cancelliere della pretura di Rocca d'Arazzo, è tramutato alla pretura di Mombello Monferrato.

Rossi Virgilio, cancelliere della pretura di Mombello Monferrato, è tramutato alla pretura di Rocca d'Arazzo.

Mazzoni Ulisse, cancelliere della pretura di Castiglion Fiorentino, è tramutato alla pretura di Foiano della Chiana.

Lupi Angelo, cancelliere della pretura di Foiano della Chiana, è tramutato alla pretura di Castiglion Fiorentino.

Regis Giuseppe, cancelliere della pretura di Murazzano, è tramutato alla pretura di Gassino, a sua domanda.

Vaccino Ernesto, vice cancelliere della pretura di Norcia, incaricato di reggere la cancelleria della pretura di Santa Maria Maggiore, coll'annua indennità di lire 150, è nominato cancelliere della pretura di Murazzano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti Ministeriali del 27 giugno 1898:

È concessa:

al notaro Gerardi Guido, una proroga sino a tutto il 3 agosto 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Mocchie.

al notaro De Lucia Alfonso, una proroga sino a tutto il 15 agosto 1898 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Serre.

Con R. decreto del 3 luglio 1898:

Bianchi Giovanni, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Vestone, distretto di Brescia.

Guelfi Faustino, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Alfianello, distretto di Brescia.

Calbi Matteo Salvatore Antonio, candidato notaro, è nominato notaro, colla residenza nel Comune di Montalbano Jonico, distretto di Matera.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1897-98.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca			232,716,862 46	
	Fondi in via ed all'estero.			80,459,099 49	
					,313,175,961 95

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1897 a tutto lo stesso mese

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	105,974,108 47	—	105,974,108 47	
	Id. II. Costruzione di ferrovie . .	66,275 70	—	66,275 70	
	Id. III. Movimento di capitali . .	3,997,540 21	—	3,997,540 21	
	Id. IV. Partite di giro	3,785,555 85	—	3,785,555 85	
		113,823,480 23	—	113,823,480 23	113,823,480 23
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	264,682,682 78	—	264,682,682 78	
	In conto crediti	6,413,760 98	—	6,413,760 98	
		271,096,443 76	—	271,096,443 76	271,096,443 76
				Totale . . .	698,095,885 94

Situazione dei debiti

Debiti di Tesoreria	Situazione al 30 giugno 1897	Variazioni		Situazione al 31 luglio 1898
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	280,304,500 —	38,193,500 —	33,942,000 —	284,556,000 —
II. Vaglia del Tesoro	21,238,604 90	128,365,759 86	110,074,545 07	39,529,819 69
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie.	38 000,000 —	57,000,000 —	—	95,000,000 —
IV. Aminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	201,187,592 08	56 58	125,506 —	201,062,142 66
V. Id. Fondo Culto id. id. .	21,929,751 98	2,895,327 16	—	24,825,082 14
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero .	23,710,856 46	7,505,879 92	4,101,683 37	27,115,053 01
VII. Id. id. id. infruttifero.	14,442,275 60	17,246,442 75	1,362,062 27	30,326,656 08
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa .	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	63,509,165 10	13,475,716 51	51,755,095 90	25,229,785 71
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11, legge 3 marzo 1898 n. 57.	11,250,000 —	—	—	11,250,000 —
Totale dei debiti. . .	785.572,749 12	264,682,682 78	201,360,892 61	848,894,539 29

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo. . . .	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa . . . Attiva. . . .	
Situazione di Cassa . . . Passiva . . .	

Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 luglio 1898.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1898 a tutto lo stesso mese.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	19,120,523 56	—	19,120,523 56	
	Id. delle Finanze	15,682,147 63	—	15,682,147 63	
	Id. di Grazia e Giustizia	3,046,878 77	—	3,046,878 77	
	Id degli Affari Esteri	573,309 81	—	573,309 81	
	Id. della Istruzione Pubblica	2,534,617 79	—	2,534,617 79	
	Id. dell'Interno	6 900,492 92	—	6,900,492 92	
	Id. dei Lavori Pubblici	10,626,611 58	—	10,626,611 58	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	6,184,149 97	—	6,184,149 97	
	Id. della Guerra	20,391,754 52	—	20,391,754 52	
	Id. della Marina	9,333,843 26	—	9,333,843 26	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	642,943 82	—	642,943 82	
		95,037,273 63	—	95,037,273 63	95,037,273 63
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	201,360,892 61	—	201,360,892 61	
	In conto crediti	149,652,832 57	—	149,652,832 57	
		351,013,725 18	—	351,013,725 18	351,013,725 18
	Totale dei pagamenti				446,050,998 81
(a) III. Fondo di Cassa al 31 luglio 1898	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa		110,000,000 —		
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 5,347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca		91,077,896 13	201,077,896 13	252,044,887 13
	Fondi in via ed all'estero			50,966,991 —	
	Totale				693,095,885 94

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1898	VARIAZIONI Aumenti (pagamenti)	VARIAZIONI Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 luglio 1898
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti art. 21 della legge 8 agosto 1895 e legge 17 gennaio 1897	91,250,000 —	—	—	b) 91,250,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	58,724,656 59	106,759,576 09	100,414 —	165,383,818 68
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	19,735,357 09	5,361,567 22	—	25,096,924 31
IV. Altre Amministrazioni id. id.	49,360,914 62	20,715,842 91	—	70,076,757 53
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	24,600 —	—	24,600 —	—
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,031,523 87	—	—	2,031,523 87
VII. Diversi	16,600,785 25	16,815,846 35	6,288,746 98	27,127,884 62
Totale dei crediti.	237,727,837 42	149,652,832 57	6,413,760 98	380,966,909 01
Eccedenza dei debiti sui crediti.	547,830,943 30	—	79,903,313 02	467,927,630 28
Totale come contro.	785,558,780 72	149,652,832 57	86,317,074 —	848,894,539 29

LOGO.

30 giugno 1898	31 luglio 1898	DIFFERENZA Attiva	DIFFERENZA Passiva
313,175,961 95	252,044,887 13	—	61,131,074 82
237,727,837 42	380,966,909 01	143,239,071 59	—
550,903,799 37	633,011,796 14	82,107,996 77	—
785,572,749 12	848,894,539 29	—	63,321,790 17
—	—	18,786,206 60	—
234,668,949 75	215,882,743 15	—	—

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di L. 91,250,000 è composta: per L. 60,000,000 di monete decimali d'oro, per L. 27,500,000 di monete divisionali italiane d'argento e per L. 3,750,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di luglio 1898 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1898-99

INCASSI — Entrata ordinaria.	MESE di luglio 1898	MESE di luglio 1897	DIFFERENZA nel 1898
Categoria I. - *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato	11,083,119 —	10,538,316 76	+ 544,802 24
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	863,127 18	41,790 58	+ 821,336 60
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	3,638,836 41	2,153,574 38	+ 1) 1,485,262 03
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	22,271,327 89	21,954,321 98	+ 317,005 91
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,631,062 87	1,656,850 76	— 25,787 89
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero	46,283 28	2,742 59	+ 43,540 69
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	3,552,146 90	3,623,234 50	— 71,087 60
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	16,788,815 37	19,453,726 59	— 2) 2,664,911 22
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma	4,226,217 59	4,242,226 93	— 16,009 34
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio consumo della città di Napoli	997,861 65	1,010,390 25	— 12,528 60
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio consumo della città di Roma	1,153,334 24	1,158,556 46	— 5,222 22
CONTRIBUTI — Privative — Tabacchi	15,502,961 36	15,006,729 27	+ 496,232 09
CONTRIBUTI — Privative — Sali	5,462,727 63	5,314,442 17	+ 148,285 46
CONTRIBUTI — Privative — Lotto	5,945,690 80	2,861,928 72	+ 3) 3,083,762 08
Proventi ai servizi pubblici — Poste	4,658,917 08	4,381,624 80	+ 277,292 28
Proventi ai servizi pubblici — Telegrafi	1,120,395 20	1,016,109 27	+ 104,285 93
Proventi ai servizi pubblici — Servizi diversi	1,280,682 22	1,766,997 18	— 486,314 96
Rimborsi e concorsi nelle spese	981,529 05	1,528,075 43	— 546,546 38
Entrate diverse	4,601,042 40	764,382 51	+ 4) 3,836,659 89
TOTALE *Entrata ordinaria.*	105,806,078 12	98,476,021 13	+ 7,330,056 99
Entrata straordinaria.			
Categoria I. - *Entrate effettive:*			
Rimborsi e concorsi nelle spese	82,997 78	35,968 88	+ 47,028 90
Entrate diverse	84,360 53	4,466,941 31	— 5) 4,382,580 78
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	—	200 »	— 200 »
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi	672 04	155,638 57	— 154,966 53
Categoria II.			
Costruzione di strade ferrate	66,275 70	36,179 31	+ 30,096 39
Categoria III. - *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	1,897,837 53	748,289 51	+ 6) 1,149,548 02
Riscossione di crediti	2,000,000 —	2,000,000 —	—
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	—	16,740 68	— 16,740 68
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—
Partite che si compensano nella spesa	99,702 68	46,942 52	+ 52,760 16
Ricuperi diversi	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—
TOTALE *Entrata straordinaria.*	4,231,846 26	7,506,900 78	— 3,275,054 52
Partite di giro	3,785,555 85	8,444,116 11	— 7) 4,658,560 26
TOTALE GENERALE	113,823,480 23	114,427,038 02	— 603,557 79

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli del periodo corrispondente dell' Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di luglio 1898	MESE di luglio 1897	DIFFERENZA nel 1898
Ministero del Tesoro	19,120,523 56	21,719,091 58	— 2,598,571 02
Id. delle Finanze	15,682,147 63	10,299,841 83	+ 5,382,305 80
Id. di Grazia e Giustizia . .	3,046,878 77	2,573,303 50	+ 473,575 27
Id. degli Affari Esteri . .	573,309 81	430,887 12	+ 142,422 69
Id. della Istruzione Pubblica	2,534,617 79	2,327,357 99	+ 207,259 80
Id. dell'Interno	6,900,492 92	8,426,082 63	— 1,525,589 71
Id. dei Lavori Pubblici .	10,626,611 58	11,983,653 71	— 1,357,042 13
Id. delle Poste e Telegrafi.	6,184,149 97	6,033,405 96	+ 150,744 01
Id. della Guerra	20,391,754 52	20,583,924 96	— 192,170 44
Id. della Marina	9,333,843 26	9,610,867 49	— 277,024 23
Id. dell' Agricoltura, Industria e Commercio. .	642,943, 82	773,190 47	— 130,246 65
TOTALE pagamenti di bilancio .	95,037,273 63	94,761,610 24	+ 275,663 39
Decreti di scarico	—	292,112 81	— 292,112 81
TOTALE PAGAMENTI . .	95,037,273 63	95,053,723 05	— 16,449 42
Differenza Attiva	18,786,206 60	19,373,314 97	—
Differenza Passiva.	—	—	587,108 37
TOTALE *come contro* .	113,823,480 23	114,427,038 02	— 603,557 79

NOTE

Mese di luglio 1898.

1. L'aumento proviene dai versamenti fatti dal Ministero della Guerra in conto residui di ritenute.
2. Differenza dovuta a minori importazioni di grano.
3. Maggiori regolarizzazioni di vincite.
4. Maggiori reintegrazioni di fondi al bilancio passivo.
5. Nel mese di luglio 1897 s'introitarono le quote devolute al Tesoro sugli utili netti delle Casse postali di risparmio accertati al 31 dicembre 1896. Nel luglio 1898 nessuna somma fu riscossa per tale titolo.
6. Differenza dovuta alla somministrazione dalla Cassa Depositi e Prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili.
7. Diversa situazione di fatto delle operazioni sui debiti suddetti.

Roma, 17 agosto 1898.

Per il Direttore Capo della Divisione 5ª
E. MARINUCCI.

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

Avviso.

È pervenuta a S. E. il Ministro del Tesoro, con cartolina-vaglia n. 763532 di uno degli Uffici postali di Roma, la somma di lire 12 in restituzione di altrettante percepite da un anonimo presso un'Amministrazione dello Stato.

Detta somma fu introitata dalla Tesoreria Centrale come alla quietanza n. 333 in data 13 agosto andante, con imputazione ai proventi eventuali del Tesoro capitolo 72, articolo 1 del bilancio entrata-Esercizio finanziario in corso.

Dalla Direzione Generale del Tesoro,
Roma, il 16 agosto 1898.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1141312 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 40, al nome di Cacelletto Giuseppe Alberto fu Giovanni Battista, minore, sotto la patria podestà della madre Gaberon Margherita, domiciliato in Ponte S. Martino, vincolata ad usufrutto vitalizio a favore di detta Gaberon Margherita di Giacomo vedova etc., e N. 1141313 della rendita di L. 115 intestata come sopra (libera), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi ambedue a favore di Cacelletto Giuseppe Alberto fu Giovanni Battista, minore, sotto la patria podestà della madre Gaberand Margherita, domiciliato in Ponte S. Martino e col vincolo di usufrutto, quanto alla prima, a favore della predetta sig.ª Gaberand Margherita di Giacomo vedova (ecc.), vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 26 luglio 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 14 corrente in Meduno, provincia di Udine, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo di 2ª classe, con orario limitato di giorno.

Roma, il 17 agosto 1898.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno, calcolata in conformità del R. Decreto 30 dicembre 1897 N. 544.

17 agosto 1898

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato	5 % *lordo*	99.30 1/4	97.30 1/4
	4 1/2 % *netto*	107.84 5/8	106.72 1/8
	4 % *netto*	99.10	97.10
	3 % *lordo*	62.91 5/8	61.71 5/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Un telegramma da Costantinopoli alla *Frankfurter Zeitung* dice che non solo la Russia, ma tutte le Potenze europee, ad eccezione della Germania e dell'Austria-Ungheria, hanno risposto negativamente alla domanda della Porta di sostituire, cioè, nell'isola di Candia, delle truppe fresche che hanno già terminato il loro servizio attivo. Le Potenze deplorano di non poter corrispondere al desiderio della Porta essendo impossibile di modificare le istruzioni date agli ammiragli.

Secondo il telegramma della *Frankfurter Zeitung*, la risposta delle Potenze sarebbe stata comunicata alla Porta a voce per mezzo degli Ambasciatori.

***

Un giornale turco di Costantinopoli che è in voce di ufficioso, esamina l'attuale posizione della Turchia di fronte alle Potenze europee e viene alla conclusione che l'Europa tutta è coalizzata a danno dell'Impero turco.

« Unico amico sincero del Sultano - dice il giornale turco - resta sempre l'Imperatore Guglielmo, a cui i mussulmani devono molta riconoscenza. Dinanzi alla cupidigia dei grandi e piccoli Stati europei, il Sultano e il suo governo finora si mostrarono larghi nel far concessioni ».

Il giornale lamenta che la Turchia abbia dovuto evacuare la Tessaglia, dopo averla conquistata a prezzo di sangue, ed aggiunge che ora si vuol togliere alla Turchia anche Creta, impedendo lo sbarco nell'isola di nuove truppe turche di cambio. Questa, osserva sempre il giornale suaccennato, è una violazione dei diritti della Turchia.

Ma ciò non è tutto. Una Potenza insiste acchè il governo turco permetta il ritorno a parecchie migliaia di rivoluzionari armeni, i quali, sfuggiti così al meritato castigo, ritornerebbero subito a nuove mene rivoluzionarie.

« L'Europa, da quanto si vede - così conclude il giornale - vuole spingere la Turchia alla rovina; ma essa non dovrebbe dimenticare che i credenti nel profeta sono pronti fino allo estremo sacrifizio, per opporsi a nuove usurpazioni ».

***

Da Pietroburgo si comunica ai giornali di Berlino che nei primi giorni del prossimo settembre l'Imperatore Guglielmo s'incontrerà con lo Czar Nicolò nei possedimenti russi del cancelliere dell'Impero, principe Hohenlohe. L'Imperatore Guglielmo vi si recherà per prender parte alle caccie e in quest'occasione si troverà colà anche la Coppia imperiale russa.

Il *Daily Telegraph* dice in proposito che l'incontro avverrà dietro desiderio dell'Imperatore Guglielmo, il quale vorrebbe dissipare le diffidenze che potrebbe destare nello Czar il viaggio della Coppia imperiale germanica in Palestina.

***

Il *Tagblatt* di Vienna afferma che le conferenze fra l'Imperatore e i due Presidenti del Consiglio della Monarchia a Ischl, diedero ieri per risultato la completa vittoria di Banffy, Presidente del Consiglio ungherese, le cui idee furono accettate dall'Imperatore. Se non viene ora subito annunziato questo risultato, ciò si fa unicamente per salvare la suscettibilità del Presidente austriaco, conte Thun e rendergli possibile di restare al Governo. Non vi ha però più dubbio che egli dovrà nuovamente convocare il Parlamento, dacchè l'Ungheria non intende di trattare che con l'Austria retta costituzionalmente.

***

Si ha da Londra:

Le notizie dall'Egitto sulla spedizione del generale Kitchener nel Sudan sono favorevoli.

Essa è di 20,000 uomini con potentissima artiglieria e con un parco d'assedio che ha fatto brillanti prove presso il Cairo.

Essa ha con sè tre nuove cannoniere smontabili, lo *Sceiek*, il *Melik* ed il *Sultan* costruite in Inghilterra e che seguiranno l'esercito anglo-egiziano fino a Karthum.

La ritirata compiuta dai dervisci dall'Atbara fa sempre più presumere che la lotta estrema si svolgerà presso Karthum. La battaglia è attesa nel prossimo mese.

Le autorità politiche e militari esercitano la massima vigilanza perchè il più assoluto segreto sia mantenuto sui movimenti e sui piani del Corpo di spedizione.

I giornalisti sono esclusi dal campo; e si sorvegliano gli emissari stranieri, essendovi il sospetto che qualche francese si trovi al campo del Califfo.

La spedizione Kitchener, dopo aver debellato il Califfo a Karthum, procederà, a quanto si dice, verso la regione dei Laghi per congiungersi colle spedizioni inglesi che vi si trovano, ed occupare tutto il territorio che l'Inghilterra considera nel suo raggio di azione.

Secondo quanto quì si afferma, Menelik farebbe riserve per le provincie del Ghedaref e del Gallabat, sulle quali egli crede potere vantare diritti.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re a Cuorgnè. — Scrivono da Cuorgnè, 16, alla *Stampa* di Torino:

« Questa mattina, alle 5,30, giungeva a Cuorgnè Sua Maestà il Re, diretto al *gran piano* di Noasca. Erano ad attenderlo il generale Parrucchetti, il sottoprefetto, venuto da Ivrea col capitano dei carabinieri, le Autorità civili, militari ed ecclesiastiche locali, la musica municipale, la Società di mutuo soccorso, quella del tiro a segno, ed una considerevole folla che, rispettosamente, augurava all'Augusto Sovrano una caccia migliore di quella fatta in valle Soana ».

Pel trasporto dei braccianti. — Il Sindaco di Roma, con pubblico manifesto, partecipa che in seguito al decreto Ministeriale del 6 corrente mese, le richieste di viaggio, anzichè dai sindaci, saranno rilasciate direttamente da apposite agenzie ferroviarie in quei centri dove esse esistono o saranno istituite.

Per la suddetta disposizione, l'Ufficio comunale cesserà di rilasciare le dette richieste ed i relativi certificati, e gl'interessati si rivolgeranno invece all'Agenzia ferroviaria posta in piazza di Termini e che già funziona sotto la dipendenza diretta delle Amministrazioni ferroviarie del Mediterraneo e dell'Adriatico.

Il Municipio peraltro, per ogni eventuale effetto, non si ricuserà, quando ne sia il caso, di rilasciare certificati di notorietà a forma della legge comunale e provinciale.

Gli impiegati a congresso. — Dal giorno 8 al giorno 11 del prossimo mese di settembre, avrà luogo in Torino il 3° Congresso nazionale fra impiegati per cura della Federazione delle Società fra impiegati civili del Regno con sede in Roma e della Federazione delle Società fra impiegati in Torino. Il Comitato ordinatore fa appello a tutti gli impiegati d'Italia affinchè vogliano parteciparvi personalmente o aderirvi. Chi non potrà parteciparvi personalmente, potrà inviare la sua adesione.

La quota personale di adesione è di lira 1 da versarsi alla sede del Congresso stesso (Via Bogino, 4, Torino) presso l'Associazione Generale fra gli impiegati civili. Ogni congressista riceverà, a suo tempo, apposita artistica tessera. I nomi dei congressisti saranno pubblicati negli atti del Congresso. Ogni congressista riceverà in dono dall'Associazione impiegati civili di Torino una guida stampata appositamente, contenente le indicazioni necessarie per un breve soggiorno in Torino e tutte le facilitazioni ottenute per vitto ed alloggio.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 18 agosto, a lire 107,78.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Bormida* e *Domenico Balduino*, della N. G. I., partirono da Bombay, il primo diretto a Singapore ed il secondo a Genova.

Il piroscafo *Città di Milano*, partì da Rio Janeiro per il Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 17. — Si assicura che le Cortes verrano riaperte il 15 settembre.

WASHINGTON, 17. — Il Segretario di Stato, Day, pubblica una Nota, la quale dice che il Protocollo ispano-americano garantisce una pace gloriosa per gli Stati-Uniti ed onorevole per la Spagna.

CARDIFF, 17. — I proprietari delle miniere non accettarono la mediazione offerta dal Vescovo di Hereford nella vertenza tra essi e gli operai minatori.

WASHINGTON, 17. — 35,000 volontari saranno licenziati.

Parecchi casi di febbre gialla sono segnalati a Key West ed a bordo di due trasporti che riconducono al campo di Montauk le truppe di Santiago di Cuba.

SANTIAGO DI CUBA, 17. — Il campo degli Spagnuoli è infestato dalla decomposizione dei cadaveri, quantunque ne siano già stati bruciati 700.

NEW-YORK, 17. — Il *New-York Herald* ha da Hong-Kong che gl'insorti, comandati da Aguinaldo, sono furibondi di non avere avuto alcun beneficio dai preliminari di pace fra gli Stati-Uniti e la Spagna.

Essi si ammutinarono ed attaccarono il campo trincerato degli Americani.

ATENE, 17. — Il Ministro della guerra ha ordinato un'inchiesta contro gli ufficiali di stato maggiore alla dipendenza del Principe ereditario durante la guerra turco-ellenica, perchè nello sgombro di Larissa vi lasciarono tutte le carte militari, delle quali i turchi si servirono nelle successive battaglie.

BERLINO, 17. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, parlando dell'imbarco del capitano generale delle Filippine, generale Augusti, sulla nave tedesca *Kaiserin Augusta*, dice che questa lasciò Manilla dopo la resa della città agli americani e che, siccome dopo la resa gli ufficiali spagnuoli furono lasciati in libertà, così il generale Augusti poteva recarsi dove voleva.

Soggiunge che il comandante della *Kaiserin Augusta*, Diederichs, permettendo al generale Augusti d'imbarcarsi sulla sua nave per Hong-Kong, lo fece certamente col consenso del comandante in capo delle forze degli Stati-Uniti alle Filippine.

BOMBAY, 17. — La peste bubbonica ha nuovamente assunto un carattere epidemico.

Nell'ultima settimana vi furono 103 decessi.

LONDRA, 17. — Con un colpo di rivoltella si attentò alla vita di sir G. C. Pile, Presidente della Camera dei Rappresentanti di Barbades.

Il suo stato è grave.

WASHINGTON, 17. — Un rapporto ufficiale dell'ammiraglio Dewey da Manilla dice, che le navi degli Stati Uniti non hanno sofferto alcuna avaria.

Un dispaccio da San Francisco annunzia che gli Americani respinsero facilmente, alle Filippine, gli insorti comandati da Aguinaldo.

TRIESTE, 17. — Oggi, si è riuscito ad alzare la nave francese *Danae* che, il 1812, andò a fondo nel porto di Trieste.

NEW-YORK, 18. — Il generale Torral si è imbarcato per la Spagna.

BERLINO, 18. — Il generale Tschernajeff, il conquistatore di Taschkent, è morto all'età di 70 anni.

NEW-YORK, 18 — Il Presidente della Repubblica francese, Félix Faure, e il Presidente della Confederazione, Mac-Kinley, inaugurarono il cavo che unisce Brest a Cape Cod, scambiandosi telegraficamente felicitazioni per le relazioni tra la Francia e gli Stati-Uniti.

Lawton e Wood notificarono agli insorti cubani, che essi si opporranno a qualsiasi loro tentativo di entrare in Santiago con armi.

MADRID, 18. — La Spagna farà constatare che la resa di Manilla agli Stati-Uniti avvenne dopo la firma del Protocollo per i preliminari di pace.

NEW-YORK. 18. — Il generale Merritt ha ricevuto ordine di occupare Manilla, escludendone gli insorti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 agosto 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	756mm.9
Umidità relativa a mezzodì	30
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 31.°0.
	Minimo 18.°4.

Pioggia in 24 ore: mm. 0.0.

Li 17 agosto 1898:

In Europa pressione elevata sulla Russia meridionale 768 e N Inghilterra 767; 759 Arcangelo.

In Italia nelle 24 ore: barometro ovunque aumentato fino a 2 mm.; temperatura in generale diminuita; pioggie e temporali Italia inferiore e Sicilia.

Stamane: cielo sereno sull'Italia settentrionale e Sardegna; nuvoloso vario altrove.

Barometro: 762 Lecce, Livorno, Sassari; 763 Venezia, Genova; 764 Belluno, Torino.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali; cielo sereno Italia superiore e Sardegna, ancora nuvoloso vario altrove con qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 agosto 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti	Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	1/4 coperto	calmo	32 9	25 0
Massa Carrara	sereno	calmo	31 8	18 6
Cuneo	sereno	—	29 3	19 5
Torino	sereno	—	28 5	20 3
Alessandria	sereno	—	30 5	19 8
Novara	—	—	—	—
Domodossola	1/4 coperto	—	31 6	20 0
Pavia	sereno	—	32 0	16 9
Milano	sereno	—	33 6	21 3
Sondrio	sereno	—	28 7	17 0
Bergamo	sereno	—	29 5	20 5
Brescia	sereno	—	30 2	19 8
Cremona	sereno	—	32 5	20 7
Mantova	sereno	—	29 0	21 8
Verona	sereno	—	32 5	22 5
Belluno	sereno	—	28 4	16 9
Udine	sereno	—	29 8	19 6
Treviso	sereno	—	30 8	22 6
Venezia	sereno	calmo	27 7	20 5
Padova	sereno	—	29 0	20 5
Rovigo	sereno	—	29 9	17 8
Piacenza	sereno	—	30 0	20 3
Parma	1/4 coperto	—	31 0	20 0
Reggio Emilia	sereno	—	30 5	20 1
Modena	sereno	—	30 3	19 1
Ferrara	serenc	—	28 7	18 9
Bologna	1/4 coperto	—	29 8	20 6
Ravenna	sereno	—	28 2	17
Forlì	sereno	—	27 8	20
Pesaro	sereno	legg. mosso	26 7	19 6
Ancona	sereno	calmo	28 7	21 4
Urbino	sereno	—	24 4	17 3
Macerata	3/4 coperto	—	26 6	19 4
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	29 0	19 8
Perugia	1/2 coperto	—	27 0	18 6
Camerino	1/4 coperto	—	23 8	16 3
Lucca	sereno	—	33 6	19 5
Pisa	sereno	—	32 3	17 6
Livorno	sereno	legg. mosso	31 0	22 8
Firenze	sereno	—	31 2	21 2
Arezzo	sereno	—	28 8	19 2
Siena	sereno	—	28 9	19 3
Grosseto	1/4 coperto	—	33 8	20 2
Roma	1/4 coperto	—	32 5	18 4
Teramo	1/2 coperto	—	29 3	18 1
Chieti	coperto	—	30 0	15 0
Aquila	3/4 coperto	—	23 8	12 8
Agnone	1/4 coperto	—	23 2	16 4
Foggia	coperto	—	27 0	24 0
Bari	coperto	calmo	24 0	19 8
Lecce	coperto	—	27 5	19 4
Caserta	1/4 coperto	—	32 0	19 3
Napoli	3/4 coperto	calmo	27 6	20 5
Benevento	1/4 coperto	—	27 0	17 7
Avellino	1/4 coperto	—	26 0	17 7
Caggiano	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	19 1	—
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	19 6	12 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	28 3	21 5
Trapani	coperto	calmo	27 7	22 8
Palermo	1/2 coperto	calmo	30 9	18 0
Porto Empedocle	1/2 coperto	calmo	30 0	19 0
Caltanissetta	coperto	—	27 8	15 0
Messina	1/4 coperto	calmo	28 4	22 8
Catania	sereno	calmo	28 6	21 2
Siracusa	sereno	calmo	30 0	20 6
Cagliari	sereno	calmo	30 0	19 5
Sassari	sereno	—	30 2	20 1

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.